

RISOLUZIONE IN COMMISSIONE

La XIV Commissione,
premessò che:

nei Paesi dell'Unione europea il fenomeno della disoccupazione coinvolge circa 18 milioni di cittadini pari a oltre il 12 per cento della popolazione delle Nazioni membre;

durante il Consiglio europeo straordinario sull'occupazione svoltosi a Lussemburgo il 21 novembre 1997 gli Stati membri si sono impegnati a predisporre entro aprile 1998 piani di azione nazionale mirati a individuare politiche attive su orientamenti e linee di azione comuni, collegati alle specifiche situazioni nazionali e al quadro normativo di ciascun Paese;

al vertice di Vienna, in svolgimento, i capi di Stato e di Governo dell'Unione, intenzionati ad assumere linee di politica comune da affiancare a quelle nazionali

per ridurre in modo drastico, con obiettivi chiaramente quantificati e in tempi definiti la disoccupazione;

nel complesso dei Paesi membri non esiste e non viene utilizzato un omogeneo metodo di calcolo dei tassi di occupazione e disoccupazione, tale da rendere comparabili i diversi dati statistici,

impegna il Governo:

ad adoperarsi perché siano rinforzate le azioni dei singoli Paesi, ma soprattutto gli strumenti e le azioni comunitarie, per promuovere la piena occupazione nell'Unione europea;

a promuovere in sede europea l'adozione di un unico metodo di quantificazione statistica dell'occupazione e della disoccupazione, rendendo omogenei i parametri di individuazione delle categorie considerate e delle tipologie di posizioni lavorative.

(7-00619) « Saonara, Valetto Bitelli, Rognà Manassero di Costigliole, Maggi, Monaco ».